



Primo Piano - Ucraina: Witkoff vede Putin a Mosca. Media: "Gli Usa potrebbero imporre sanzioni a flotta ombra russa"

Roma - 06 ago 2025 (Prima Pagina News) Due morti e 12 feriti in un attacco russo contro il distretto di Zaporizhzhia.

L'inviato speciale degli Stati Uniti per l'Ucraina, Steve Witkoff, è giunto al Cremlino per vedere il Presidente russo, Vladimir Putin. Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa Tass, Witkoff "è stato accolto dal rappresentante speciale del presidente russo Kirill Dmitriev". Durante la sua visita, Witkoff incontrerà tutti i leader russi, a pochi giorni dalla scadenza dell'ultimatum imposto da Donald Trump a Mosca per la firma di un cessate il fuoco con Kiev. Non è la prima volta che Witkoff vede Putin, ma nessuno degli incontri precedenti ha convinto il Presidente russo a cambiare la sua posizione nella guerra contro Kiev. Dalla scorsa settimana, la tensione tra Washington e Mosca è ai massimi livelli, con Trump che, dopo uno scontro sui social con il Vicepresidente del Consiglio di Sicurezza russo, Dmitry Medvedev, ha disposto l'invio di due sottomarini nucleari in Russia. Sempre la settimana scorsa, il tycoon aveva concesso a Mosca dieci giorni di tempo per firmare una tregua con Kiev, altrimenti scatteranno nuove sanzioni: in particolare, Trump ha minacciato l'imposizione di "dazi secondari" a tutti i Paesi che commerciano con Mosca, come Cina e India. "Domani abbiamo un incontro con la Russia: vedremo cosa succede, prenderemo quella decisione allora", ha detto ieri il Presidente Usa. Intanto, non si fermano gli attacchi dell'esercito russo: due persone sono morte e altre 12 sono rimaste ferite questa mattina, a seguito di un raid condotto nel distretto di Zaporizhzhia. E' quanto ha fatto sapere, su Telegram, il capo dell'Amministrazione militare regionale, Ivan Fedorov, citato dai media locali. "Stamattina i russi hanno colpito il distretto di Zaporizhzhia. Due persone sono state uccise e dieci sono rimaste ferite, tra cui quattro bambini", ha dichiarato Fedorov. Secondo quanto riferisce il Servizio di Emergenza Statale, l'attacco di stamani ha colpito un centro ricreativo. "Il 6 agosto, tra le 5:55 e le 6:10 (le 04:55 e le 5:10 italiane, ndr), il nemico ha lanciato attacchi aerei sul territorio di un centro ricreativo in uno degli insediamenti del distretto di Zaporizhzhia", riferisce il Servizio in un comunicato stampa, citato dall'Ukrainska Pravda. Il raid russo contro un "normale centro ricreativo" nel distretto di Zaporizhzhia "non ha alcun senso dal punto di vista militare: è solo crudeltà volta a intimidire". Così, su Telegram, il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, che ha confermato che nell'attacco "dodici persone sono rimaste ferite. Al momento, purtroppo, si contano due vittime. Le mie condoglianze ai familiari e ai loro cari". "Sempre durante la notte, ci sono stati attacchi vili alle reti elettriche nella regione di Dnipro, un attacco con un drone contro la popolazione di Kherson e un attacco a una stazione di gas a Novosilsk, nella regione di Odessa - ha proseguito Zelensky -. Centinaia di famiglie sono rimaste senza gas. Si è trattato di un attacco deliberato ai nostri preparativi per la stagione di riscaldamento, assolutamente cinico, come ogni attacco russo al settore energetico. Nella regione



di Kharkiv e Donetsk sono state colpite abitazioni private". Nell'oblast' di Odessa, un attacco russo con droni ha danneggiato le infrastrutture del gas e un oleodotto principale, lasciando circa 2.500 persone senza gas. Lo riferisce Sky News. Il governatore Oleh Kiper ha fatto sapere che l'attacco ha provocato un incendio, che ha tagliato le persone fuori dall'accesso al gas. "A causa dei danni, 2.500 clienti sono stati temporaneamente disconnessi" dalla rete, ha precisato. Il governo statunitense di Donald Trump sta esaminando la possibilità di imporre ulteriori sanzioni alla 'flotta ombra' di petroliere russe, se Putin non dovesse accettare un cessate il fuoco con Kiev entro venerdì. E' quanto fa sapere il Financial Times, riportando due fonti a conoscenza della situazione. L'inserimento delle navi della flotta di Mosca nella lista nera indicherebbe, per la prima volta dal reinsediamento di Trump alla Casa Bianca, l'imposizione di sanzioni contro Mosca, commenta il Ft. Per cercare di eludere le sanzioni occidentali, Mosca ha utilizzato una flotta ombra composta, per buona parte, da petroliere obsolete, in modo da esportare petrolio in tutto il mondo, e con il ricavato di queste esportazioni ha finanziato il conflitto. Stando alle fonti, nuove sanzioni da parte di Washington sarebbero un primo passo facile per imporre dei costi al Cremlino. Un'altra fonte vicina all'amministrazione Trump ha fatto sapere che è in corso la valutazione di una serie di opzioni, incluse sanzioni contro la flotta. L'amministrazione precedente, guidata da Joe Biden, aveva aggiunto alla lista 213 navi cargo, tra cui le petroliere, mentre Trump, fino ad oggi, ha rinviato l'imposizione di nuove sanzioni, per cercare di garantire un accordo negoziato per chiudere la guerra. Il termine 'flotta ombra', spiega il Ft, indica navi la cui proprietà è stata nascosta, e che evitano di usare i servizi delle compagnie occidentali. Il giornale evidenzia che è difficile imporre sanzioni ai loro proprietari, anche se di recente i provvedimenti contro le navi stesse si sono rivelati efficaci.

(Prima Pagina News) Mercoledì 06 Agosto 2025